



Città di
Sassuolo

Incomune

Notizie, storie e servizi
per vivere la nostra città.



Valore

Sassuolo



Numeri Utili

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536 880729
Croce Rossa Italiana	0536 808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800 713 900
City Green Light illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800 339 929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331 910 6085

Comune di Sassuolo

Centralino	0536 880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536 880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536 880733
Ufficio Tributi	0536 880937
Biblioteca Cionini	0536 880813
Biblioteca Leontine	0536 880814

Sassuolo Incomune

Notizie, storie e servizi per vivere la nostra città. Periodico di informazione e attualità del Comune di Sassuolo

Comune di Sassuolo

N. 2 | Luglio 2026

Aut. tribunale di Modena n° 680 del 19/10/1981

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabio Pancioli

FOTOGRAFIE

Ufficio comunicazione istituzionale, Francesco Boni, Fotostudio Pincelli, Paolo Meglioli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Erika Meglioli

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.





Matteo Mesini
Sindaco di Sassuolo

Care e cari,

quando arrivano le belle giornate, una città cambia ritmo. Le piazze si riempiono, i parchi si animano, le famiglie escono la sera, i ragazzi si ritrovano, il centro storico e le frazioni diventano luoghi di incontro. È in questi momenti che si misura la qualità di una comunità: nella voglia di vivere gli spazi pubblici, di incontrarsi e di sentirsi parte di una città viva.

Anche quest'anno Sassuolo propone un ricco calendario di iniziative culturali, musicali e di intrattenimento, pensate per tutte le età. Non sono semplicemente eventi. Sono occasioni per stare insieme, sostenere il commercio di vicinato, valorizzare i nostri luoghi e rafforzare quel senso di comunità che rappresenta uno dei patrimoni più preziosi della nostra città. Tutto questo è possibile grazie all'impegno delle associazioni, dei volontari, dei commercianti, degli operatori culturali e di tante persone che, con il loro tempo e la loro passione, contribuiscono ogni giorno a rendere Sassuolo una città viva. A tutti loro va un grazie sincero.

Perché dietro una città che sa vivere i propri spazi c'è anche un lavoro quotidiano, spesso poco visibile, fatto di cura, manutenzione e investimenti. La riapertura del ponte sul torrente Fossa, il nuovo Giardino Lineare Marazzi, la riqualificazione dell'area giochi della scuola Walt Disney, insieme alle manutenzioni diffuse e al nuovo servizio di pulizia straordinaria con lance idrogetto, raccontano la stessa idea di amministrazione: migliorare, giorno dopo giorno, gli spazi che tutti noi viviamo

Lo stesso spirito guida gli investimenti sulle scuole. Il caldo eccezionale che ha caratterizzato già il mese di giugno ci ricorda che il cambiamento climatico è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Per questo abbiamo deciso di avviare un piano di adattamento climatico dei nostri edifici scolastici, partendo da nidi e scuole dell'infanzia, per renderli ambienti sempre più confortevoli e sicuri anche durante le estati che ci attendono. Naturalmente tutto questo ha un presupposto fondamentale: una città si vive davvero quando ci si sente sicuri. Negli ultimi mesi alcuni episodi hanno comprensibilmente generato preoccupazione e sarebbe sbagliato ignorarli. La sicurezza non è mai un punto di arrivo, ma un impegno quotidiano. Per questo abbiamo rafforzato il presidio del territorio con una nuova pattuglia serale della Polizia Locale, in servizio dalle 19 all'1 di notte, affiancando il lavoro delle Forze dell'Ordine. Abbiamo adottato l'ordinanza antidegrado sulla chiusura serale dei minimarket e potenziato i controlli nelle zone della città dove erano emerse maggiori criticità. Continueremo a lavorare con determinazione perché sicurezza, vivibilità e qualità dello spazio pubblico crescano insieme.

Questo giornale racconta una città che affronta le sfide del presente e continua a investire sul proprio futuro. Una città che cresce non solo attraverso le opere e i servizi, ma anche grazie all'impegno di chi ogni giorno la vive, la cura e la rende più forte. È questa l'idea di Sassuolo che vogliamo continuare a costruire insieme.

Buona lettura e buona estate.

Il Sindaco

Matteo Mesini

L'80° anniversario della Repubblica

Celebrato lo scorso 2 Giugno l'80° anniversario della Repubblica con una serata al Teatro Carani dedicata al primo voto alle donne nel 1946. «Abbiamo voluto festeggiamenti incentrati sul ruolo del genere femminile nella nostra storia e società», ha dichiarato il sindaco Matteo Mesini, definendo quel momento una svolta epocale di libertà e partecipazione.

Il culmine dell'evento è stato la lectio di Annamaria Testa, saggista ed esperta di comunicazione, intitolata *“Le donne tra rappresentazioni, realtà e nuove sfide”*. Testa ha analizzato con lucidità stereotipi, linguaggio e media, confrontando i cliché del passato con la realtà attuale e le sfide future, fotografando sia le conquiste ottenute sia i nodi culturali ancora da sciogliere.

La serata ha vissuto anche un momento di profondo valore istituzionale con il ricordo di chi ha amministrato la città, a partire da Norma Barbolini, prima donna eletta in Consiglio Comunale nel 1946. Sul palco sono stati poi invitati tutti i sindaci che si sono succeduti alla guida di Sassuolo, un ideale passaggio di testimone per testimoniare la continuità democratica della comunità. «Ottant'anni di volti e persone che testimoniano una comunità capace di crescere e rinnovarsi senza mai perdere le proprie radici», ha concluso Mesini.



Uno sportello del Tribunale in città



Giovedì 4 giugno è stato inaugurato a Sassuolo l'Ufficio di Prossimità, nato dal protocollo tra Tribunale di Modena, Unione del Distretto Ceramico e Ordine degli Avvocati. Situato nella sede dei Servizi Sociali (via Adda 50/O), lo sportello permetterà ai cittadini di usufruire di servizi giudiziari e di cancelleria senza doversi recare al Tribunale di Modena. Sarà aperto il mercoledì dalle 9:00 alle 13:00 a partire dal 17 giugno.

Al taglio del nastro erano presenti Alberto Rizzo (presidente Tribunale), Roberto Mariani (presidente Ordine Avvocati) e Matteo Mesini (sindaco di Sassuolo e presidente Unione).

L'ufficio offrirà orientamento sulla volontaria giurisdizione e

gli istituti di protezione (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), supporto per la modulistica, redazione e deposito telematico di atti, e info sullo stato delle procedure. “Un passo verso una giustizia che va incontro al territorio per azzerare tempi di attesa e trasferimenti», ha spiegato Rizzo. Il sindaco Mesini ha sottolineato come il presidio nasca per «portare i servizi vicino alle persone e rendere le istituzioni accessibili», grazie al lavoro di squadra. Infine, Mariani ha confermato l'impegno degli avvocati nell'offrire consulenza e una struttura di supporto tecnico agli sportelli per tutelare i diritti dei cittadini, specie dei più fragili.

Chiusura alle 21 per i Minimarket

Un giro di vite mirato a tutelare la quiete dei residenti, ma anche un piano straordinario di pulizia e sicurezza per restituire decoro al cuore della città. L'Amministrazione comunale di Sassuolo sceglie la linea della concretezza e vara una nuova ordinanza che, a partire da venerdì 19 giugno e per la durata di un mese, imporrà la chiusura anticipata alle ore 21 per i minimarket e i piccoli negozi alimentari di vicinato situati nelle aree più sensibili del centro.

Il provvedimento, firmato dal sindaco Matteo Mesini, ricalca una sperimentazione già avviata con successo lo scorso anno. Dietro la decisione non c'è una volontà punitiva nei confronti delle attività commerciali, bensì la necessità di rispondere alle numerose segnalazioni dei cittadini e ai controlli delle forze dell'ordine. I monitoraggi sul territorio hanno infatti evidenziato un legame diretto tra

la vendita di alcolici a basso costo a tarda ora e il moltiplicarsi di fenomeni di inciviltà: schiamazzi notturni, vandalismi e abbandono di bottiglie di vetro. Le restrizioni riguarderanno in particolare via Aravecchia, via Del Pretorio e via Della Pace. Nessuna penalizzazione, invece, per la "sana" movida: bar e ristoranti potranno continuare a lavorare regolarmente nei loro dehors. Per chi non rispetta le regole le sanzioni saranno pesanti, con multe fino a 500 euro e il rischio di sospensione della licenza fino a 15 giorni in caso di recidiva.

“Si tratta di una serie di azioni volte a tutelare chi vive, lavora e frequenta il centro storico”, spiega il sindaco Mesini, sottolineando come l'ordinanza sia solo un tassello di una strategia più ampia. Parallelamente alle restrizioni, infatti, il Comune farà partire già da questo sabato interventi straordinari di pulizia con

idrogetto, che da settembre saranno integrati dalla figura stabile di uno "spazzino di quartiere" dedicato esclusivamente al centro. Anche l'arredo urbano farà la sua parte: i bidoni carrellabili dei negozi non saranno più lasciati a vista ma inseriti in strutture dedicate.

Sul fronte della sicurezza, infine, oltre ai presidi della Polizia Locale già attivi in zone calde come via San Giorgio e Sassuolo 2, l'Amministrazione presenterà a breve un importante piano di potenziamento della videosorveglianza. Nuove telecamere sorveglieranno non solo il centro, ma anche le aree di accesso strategiche, come la stazione e i parcheggi limitrofi, per garantire tranquillità a residenti, lavoratori e visitatori.

Nuove fioriere in centro storico



“La sicurezza e la vivibilità del centro storico sono temi su cui continuiamo a lavorare con interventi concreti e compatibili con la vita quotidiana”, ha dichiarato il sindaco di Sassuolo, Matteo Mesini, presentando l'installazione di quattro coppie di grandi fioriere in punti strategici della ZTL.

L'intervento mira a migliorare l'estetica urbana e a moderare la velocità dei veicoli a tutela di pedoni e residenti. La scelta nasce anche in seguito ai recenti fatti di Modena, che hanno spinto molte amministrazioni a riflettere sulla protezione dei centri urbani. Le installazioni, pensate per scoraggiare la velocità e ridefinire la percezione della carreggiata, interesseranno via Cesare Battisti (due coppie tra piazza Martiri

Partigiani e piazza Garibaldi) e via Giuseppe Mazzini (due coppie tra piazza Garibaldi e viale XX Settembre).

I tecnici comunali, insieme a Polizia Locale e soccorsi, hanno verificato che il passaggio dei mezzi di emergenza sia garantito. “Una soluzione semplice per un centro più ordinato e sicuro, senza limitarne l'accessibilità”, ha aggiunto Mesini.

L'assessore alla Rigenerazione Urbana, David Zilioli, ha rassicurato: “L'accessibilità non verrà compromessa. Residenti e autorizzati transiteranno regolarmente e manterranno l'accesso a case e attività, semplicemente procedendo a velocità inferiore”.

Il Parco Lineare Marazzi a Sassuolo

Taglio del nastro ad inizio Giugno per il Parco Lineare Marazzi, un imponente intervento di rinaturazione urbana che trasforma circa un chilometro del perimetro dello stabilimento produttivo in un diaframma verde. L'opera nasce con l'obiettivo esplicito di rafforzare il legame storico e visivo tra l'area industriale e la città di Sassuolo, ridisegnando completamente il confine della fabbrica.

Con oltre 5.300 piante – tra alberi, arbusti ed essenze diverse – quello che per anni era stato un semplice muro di cinta diventa oggi un paesaggio naturale in continua evoluzione. Il progetto è stato realizzato dallo Studio MC2AA (firmato dagli architetti Dario Costi e Simona Melli) in stretta collaborazione con i paesaggisti di BScape. Tra gli elementi chiave spicca una barriera acustica interamente integrata nel verde lungo il perimetro dello stabilimento, progettata per abbattere l'impatto sonoro delle attività produttive e mitigare il traffico veicolare su Via Ancora. A settembre 2026 verrà completato anche il tratto finale di Via Henry Dunant, che darà definitiva continuità all'intero intervento.



Le prime rilevazioni scientifiche effettuate lungo il percorso restituiscono già dati estremamente positivi. Nelle aree protette dalla nuova fascia verde si registrano infatti concentrazioni significativamente inferiori di inquinanti rispetto alle zone prive di schermatura vegetale. In particolare, la presenza di polveri sottili si riduce fino al 33%. Anche i gas di combustione registrano un forte calo, che va dal 33% per gli ossidi di zolfo (SOx) fino al 67% per il monossido di carbonio (CO), confermando il ruolo della vegetazione come filtro naturale per la qualità dell'aria e il benessere urbano.

Al centro dell'intervento c'è il dialogo tra prodotto industriale, natura e arte. Il parco si sviluppa attraverso diversi livelli di vegetazione e, lungo il percorso, alcune installazioni con grandi lastre ceramiche creano episodi architettonici pensati per dialogare con il quartiere. Il primo, sul limite sud a ridosso della ferrovia, è un omaggio allo sguardo del fotografo Luigi Ghirri, che tra gli anni Settanta e Ottanta raccontò questo territorio e la ceramica con una sensibilità lontana dai canoni pubblicitari.

"Per molti anni qui c'era semplicemente un muro", dichiara Mauro Vandini, Amministratore Delegato di Marazzi Group. "Oggi c'è un parco che cambia il modo in cui la fabbrica dialoga con la città. Abbiamo realizzato tutto questo senza fermare la produzione né la vita cittadina, dimostrando che industria e ambiente possono evolvere insieme".

Un plauso convinto arriva anche dal Sindaco Matteo Mesini: "È un intervento di grande valore che sostituisce superfici impermeabilizzate con un chilometro di verde. Va riconosciuto a Marazzi il merito di aver trasformato un elemento di divisione in un'opportunità di connessione". Infine, l'architetto Dario Costi evidenzia la filosofia dell'opera: "Il verde non serve a nascondere la fabbrica, ma a farla convivere meglio con la strada e il quartiere. È l'inizio di un cambiamento verso città più vivibili".

Riaperto al transito il ponte sul Torrente Fossa



È stato inaugurato l'8 giugno scorso il nuovo ponte di via Regina Pacis sul torrente Fossa, al confine tra i comuni di Sassuolo e Formigine, da oggi nuovamente aperto al traffico. La riapertura ripristina il collegamento viario locale e l'accesso alla zona artigianale-industriale, interrotto dopo i gravi danni strutturali causati dall'alluvione del maggio 2023. Un'opera strategica anche per la tempistica: fungerà infatti da viabilità alternativa durante i lavori del cantiere Hera in via Radici in Piano.

Finanziato dall'Unione Europea tramite i fondi PNRR per la gestione del rischio idrogeologico, il progetto ha visto la completa demolizione del vecchio manufatto novecentesco.

La nuova struttura è stata concepita a campata unica, eliminando la pila centrale in alveo per ottimizzare il deflusso dell'acqua e garantire la massima sicurezza idraulica. L'impalcato è in acciaio corten e calcestruzzo, supportato da pali sotterranei di 16 metri, con opere di consolidamento delle sponde. Insieme al ponte, sono stati eseguiti lavori di asfaltatura e creata una nuova pista ciclopeditone.

"Restituiamo ai cittadini e alle imprese un collegamento fondamentale", ha dichiarato il Sindaco di Sassuolo, Matteo Mesini, ringraziando l'assessora Mara Pennacchia, gli uffici comunali e SGP. Soddisfatta anche la Sindaca di Formigine, Elisa Parenti: "Una risposta cruciale che soddisfa le esigenze delle comunità di Magreta e Sassuolo. Il nuovo ponte garantisce una struttura solida, resiliente e promuove la mobilità sostenibile in totale sicurezza".

SICUREZZA: Nuova pattuglia della Polizia Locale dalle 19 all'una

La sicurezza non è un traguardo ma un impegno quotidiano. Con questo spirito il Sindaco di Sassuolo, Matteo Mesini, presenta la relazione sulle attività di sicurezza urbana 2025 – primo semestre 2026. I dati della Prefettura di Modena mostrano una città complessivamente stabile, con un calo dello 0,74% dei reati totali nel 2025 e zero omicidi. Cambiano però le tipologie di reato: diminuiscono truffe informatiche (-5%), furti con destrezza (-27%) e in abitazione (-8,7%), mentre crescono i furti nei negozi (+80%) e sulle auto in sosta (+46%).

Per contrastare questi reati rapidi e opportunistici, l'Amministrazione rafforza la prevenzione. **La novità principale è l'introduzione, già dai prossimi giorni, di una nuova pattuglia della Polizia Locale nel turno serale dalle 19:00 all'01:00**, una scelta concreta nata dall'ascolto dei cittadini per garantire più controlli notturni senza penalizzare il presidio diurno.

Tra maggio 2025 e giugno 2026 la Polizia Locale ha intensificato i controlli: oltre 700 in Piazza Garibaldi, 414 alle scuole Pascoli, 296 a Sassuolo 2, 255 in via San Giorgio, 212 sul Percorso Secchia e 1.582 nei parchi. L'Unità Cinofila (con i cani Hector e il nuovo arrivo Blitz) ha registrato 32 rinvenimenti di droga e 45 segnalazioni.

La sicurezza urbana si basa anche sulla tecnologia e la partecipazione: la Centrale Operativa ha gestito oltre 15.600 interventi, supportata da 238 telecamere, 25 sistemi OCR e 66 gruppi di Controllo di Vicinato (circa 2.000 cittadini). Infine, a fronte della carenza di organico delle Forze dell'Ordine a livello nazionale, il Comune sostiene il passaggio della Questura di Modena alla fascia A.

Il cantiere Hera in via Montanara e Radici

È partito lunedì 8 giugno il cantiere di HERAcquaModena per il rinnovo della rete idrica cittadina, un investimento strategico da circa 1,5 milioni di euro destinato all'ammodernamento delle condotte in via Radici in Piano, sulla Pedemontana e in via Montanara. Per ridurre l'impatto sulla cittadinanza, i lavori sono stati concentrati nel periodo di chiusura delle scuole. Tuttavia, date le arterie coinvolte, le modifiche alla viabilità sono significative. Comune ed Hera hanno comunque pianificato la logistica con una metodologia collaudata, che prevede lo stop a tutti i cantieri durante il Cersaie 2026.

L'intervento più complesso ha interessato via Radici in Piano per la posa di una doppia tubazione e una nuova adduttrice sulla

Pedemontana. Questa prima fase, che si protrarrà fino a fine settembre, ha imposto la chiusura totale della corsia sud (da Modena verso Sassuolo), tra le rotonde di via Emilia Romagna e della Pedemontana. Il cantiere opera come "fronte mobile" per 70 metri alla volta. Per limitare i disagi, il traffico verso la Pedemontana è stato deviato sulla viabilità secondaria (via Emilia Romagna, via Frati e via Regina Pacis, dove è stato riaperto il nuovo ponte sul Fossa). Sulla Pedemontana non sono previste chiusure totali in estate, poiché i lavori occupano una sola corsia, per poi spostarsi in autunno nella zona industriale.

Il secondo cantiere, anch'esso avviato l'8 giugno, riguarda via Montanara (tra via Consolata e via Salvarola) per sostituire 700 metri di rete. Qui la viabilità è regolata da un senso unico alternato con



semaforo. Anche in questo caso il cantiere è mobile e si concluderà prima della riapertura delle scuole. In tutte le aree sono sempre garantiti gli accessi pedonali e i mezzi di soccorso.

Un nuovo regolamento per gli impianti sportivi

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Il provvedimento sostituisce il precedente disciplinare risalente al 1993, superando le vecchie procedure burocratiche per allineare le strutture pubbliche alle recenti riforme nazionali e regionali. Il testo recepisce l'introduzione dello sport nella Costituzione, l'aggiornamento del Terzo Settore, il nuovo Codice dei contratti e la legge regionale del 2017.

Il nuovo testo punta a trasformare la pratica sportiva in un diritto accessibile, ponendo l'accento sull'inclusione sociale attraverso progetti mirati a giovani, anziani, persone con disabilità e fasce svantaggiate, per usare le strutture come presidi contro l'emarginazione. Le associazioni locali diventeranno partner strategici del Comune tramite la co-progettazione, per ottimizzare le attività quotidiane e proporre interventi di riqualificazione, incentivando l'aspetto ludico e sociale dello sport accanto a quello agonistico.

"Abbiamo ridefinito il ruolo dello sport in città, in sintonia con il dettato costituzionale che ne riconosce il valore sociale", ha dichiarato la Vicesindaco con delega allo Sport, Serena Lenzotti. Il regolamento introduce inoltre criteri stringenti di efficienza energetica e riduzione dei consumi, in linea con i target europei, e stabilisce l'obbligo per i gestori di applicare le tutele contrattuali previste dalla riforma nazionale del lavoro sportivo..

La rinnovata Paggeria Arte

Arte, cultura e giovani: PaggeriaArte riapre con un ricco calendario di mostre ed eventi speciali. Lo storico spazio espositivo del Comune di Sassuolo, situato in piazzale Della Rosa proprio di fronte al Palazzo Ducale, si appresta a ripartire dopo un importante intervento di riqualificazione finanziato dai fondi PNRR. Grazie a un ulteriore finanziamento di ANCI dedicato alla promozione dei progetti under 35, l'Amministrazione Comunale lancia una nuova stagione affidando la cura del progetto a Nicolas Ballario, noto esperto d'arte, giornalista e volto televisivo.

L'obiettivo è trasformare lo spazio in un punto di riferimento culturale nazionale e internazionale, sostenendo la creatività giovanile in collaborazione con Aicc, Confindustria Ceramica e GAE. La programmazione spazierà da grandi mostre a format dinamici, mantenendo un focus sulla ceramica, materiale d'eccellenza del distretto sassolese.

La grande novità è il format "Only One": eventi lampo con l'esposizione di capolavori di artisti di fama mondiale per una sola giornata o un fine settimana, arricchiti da talk e dibattiti. Il debutto ufficiale della Paggeria rinnovata avverrà nel weekend del 27 e 28 giugno proprio con un appuntamento "Only One", che vedrà protagoniste le opere di Damien Hirst.

A settembre, dopo la pausa estiva, si entrerà nel vivo con una doppia mostra dal respiro internazionale e generazionale: un dialogo visivo tra le opere del regista e pittore statunitense Julian Schnabel e quelle del giovane artista italiano Pietro Moretti. Lo spazio proporrà anche un calendario di workshop e laboratori legati alla sperimentazione ceramica.



"Vogliamo fare di PaggeriaArte un luogo capace di dialogare con i grandi circuiti dell'arte contemporanea, offrendo agli under 35 una vetrina di livello", ha annunciato il Sindaco Matteo Mesini. "Con Ballario vogliamo osare e proporre formule nuove, forti del successo riscosso con la Marilyn di Andy Warhol all'inaugurazione della Biblioteca", ha concluso l'Assessore alla Cultura Federico Ferrari.

Acconciatori ed estetisti: un nuovo regolamento

Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo "Regolamento delle attività di acconciatore, estetista, tatuatore, piercer e dei centri benessere". Il testo introduce aggiornamenti cruciali per adeguarsi alle normative nazionali, tutelare il mercato regolare e contrastare l'abusivismo a salvaguardia della salute dei consumatori.

La novità principale contro la concorrenza sleale riguarda le attività svolte al domicilio dell'esercente o ai piani superiori: scatta l'obbligo tassativo di affiggere una targa all'esterno dello stabile, ben visibile dalla via, con l'indicazione di attività, scala, piano e interno. Sul fronte della flessibilità aziendale, viene introdotta la figura del Responsabile Tecnico Temporaneo (con almeno tre anni di esperienza) per sostituire la figura di riferimento in caso di assenza: fino a 30 giorni per motivi generici e fino a 90 per ragioni di salute, previa comunicazione al SUAP.

Il testo digitalizza le procedure, imponendo la presentazione della SCIA solo in modalità telematica,

e definisce l'elenco delle apparecchiature estetiche utilizzabili, escludendo settori come la naturopatia o la fish therapy. Regolamentati anche l'affitto di poltrona e la vendita di cosmetici, ora liberalizzata entro precisi limiti di superficie.

"Diamo una risposta concreta ai professionisti che operano nella legalità", afferma l'Assessore al Commercio Federico Ferrari, ringraziando le associazioni di categoria per il confronto. "Le nuove regole coniugano semplificazione e contrasto all'abusivismo".

La passerella di via Dei Moli

È stata inaugurata ad inizio Giugno la nuova passerella pedonale nei pressi del laghetto di via dei Moli, lungo il Percorso Natura del fiume Secchia. La riapertura, avvenuta nei tempi previsti, restituisce alla comunità un'infrastruttura strategica per la mobilità dolce e la fruizione in sicurezza di un'area di alto pregionaturalistico, rimasta a lungo interdetta al pubblico a causa dell'avanzato stato di deterioramento della precedente struttura in legno.



L'intervento, finanziato dal Comune di Sassuolo con un investimento complessivo di circa 26.000 euro, ha visto una ricostruzione ex novo dell'opera, lunga 34 metri e larga 1,50. Per garantire la massima durabilità in un ambiente umido, la struttura è stata realizzata interamente in pregiato legno di larice alpino. Il progetto ha introdotto soluzioni costruttive all'avanguardia per prevenire futuri ammaloramenti: i pilastri del parapetto non sono stati infissi direttamente nel terreno, ma sollevati e ancorati

tramite pesanti staffe in acciaio zincato. Inoltre, il piano dicalpestio è stato dotato di una superficie antiscivolo.

La complessa cantierizzazione ha richiesto un'inedita operazione ambientale avviata lo scorso 31 marzo. Per consentire il fissaggio delle staffe al fondo dell'invaso, si è resa necessaria la messa in secca temporanea del laghetto, deviando l'acqua verso il fiume in sinergia con le Guardie Ecologiche Volontarie. I lavori di falegnameria, iniziati a metà

maggio, sono durati circa venti giorni e hanno compreso anche il restyling delle panchine limitrofe.

"Un intervento che mette al centro sicurezza e inclusività", ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Ambientali Andrea Baccarani, ringraziando l'Ufficio Verde Pubblico, le GEV e i volontari di "Sassuolo nel cuore" per aver restituito dignità a questo splendido angolo sassolese.

La nuova area giochi alla Walt Disney

Il giardino della scuola dell'infanzia "W. Disney" di via Pisano si rifà il look e si prepara ad accogliere i bambini con tante novità. È stato infatti completato l'intervento di riqualificazione del cortile scolastico, che da oggi si arricchisce di quattro nuove strutture ludiche pensate per stimolare le abilità motorie, l'equilibrio e la fantasia dei più piccoli: un percorso a ponte con travi, un percorso con rete, una trave di equilibrio e il classico percorso giapponese.

Il progetto è stato realizzato grazie alla sinergia tra l'Amministrazione comunale e la generosità di Marazzi Group, pilastro industriale del distretto ceramico, che ha scelto di finanziare interamente l'intervento attraverso una sponsorizzazione nell'ottica di una forte responsabilità sociale d'impresa.

"La scuola deve essere, per natura e vocazione, un luogo di apprendimento non solo tra i banchi, ma anche all'aria aperta, dove la socialità si costruisce attraverso il gioco, il movimento e la scoperta",

ha dichiarato l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Sassuolo, Maria Savigni. "Il mio ringraziamento più sincero va a Marazzi Group per la costante collaborazione dimostrata nel migliorare la nostra città. Investire negli spazi destinati all'infanzia significa investire sul futuro di Sassuolo, offrendo ai nostri bambini luoghi più sicuri, moderni e stimolanti dove poter crescere insieme".

L'iniziativa rappresenta un tassello di una strategia più ampia del Comune volta a rafforzare il dialogo tra pubblico e privato. "La sinergia con aziende virtuose – ha concluso l'Assessore – è il motore che permette di realizzare miglioramenti concreti per la quotidianità delle nostre famiglie. Lavoreremo per avere scuole sempre più verdi e a misura di bambino".

Le prime pietre d'inciampo

Sono state posate a Sassuolo le prime due pietre d'inciampo della città, dedicate alla memoria di Amilcare Bolzoni e Guglielmo Venturini, nell'ambito delle celebrazioni per l'81° anniversario della Liberazione. Le celebri Stolpersteine, nate dall'idea dell'artista tedesco Gunter Demnig nel 1992 per ricordare le vittime delle deportazioni nei campi del Terzo Reich, sono piccoli blocchi in pietra ricoperti da una piastra d'ottone, collocati davanti all'ingresso delle ultime abitazioni dei deportati. Un gesto semplice ma dal profondo valore civile, capace di restituire un nome, una storia e una dignità alle vittime della violenza nazifascista.

La cerimonia ha ripercorso le drammatiche biografie dei due concittadini, i cui destini si incrociarono nella tragedia degli Internati Militari Italiani. Amilcare Bolzoni, nato a Sassuolo nel 1916, dopo aver combattuto sul fronte greco-albanese ed essere stato rimpatriato per motivi di salute, fu richiamato nel 1942 con il 23° Reggimento Fanteria operante in Jugoslavia. All'indomani dell'Armistizio dell'8 settembre 1943, l'intero reggimento venne catturato dalle forze tedesche e Bolzoni condivise la sorte di 650.000 soldati italiani, morendo in prigionia.

Guglielmo Venturini, classe 1923, prestò invece servizio nella Guardia alla Frontiera in Slovenia, nel reparto Arditi. Catturato anche lui dopo l'Armistizio, fu rinchiuso in Germania in diversi Stalag con il numero di matricola 65551. Colpito da una grave forma di tubercolosi, si spense il 21 giugno 1944 tra le braccia di un amico, solo pochi giorni dopo aver inviato l'ennesima lettera a casa in cui rassicurava i genitori sulle sue condizioni.

Alla toccante posa hanno partecipato i familiari dei due militari, il Sindaco di Sassuolo Matteo Mesini, il sindaco di Maranello Luigi Zironi in rappresentanza della Provincia di Modena, i membri della Giunta e del Consiglio comunale, il partigiano Dante Corti e numerosi studenti degli istituti Volta, Formigginì e Da Vinci, che hanno attivamente contribuito alle ricerche storiche e ai Viaggi della Memoria.

"Abbiamo voluto ritrovarci davanti alle loro abitazioni, insieme ai familiari e a tanti studenti, perché ricordare non è solo un gesto simbolico, ma un modo per dare ancora voce alle loro storie e non dimenticarle", ha dichiarato il Sindaco Matteo Mesini. L'Assessore Federico Ferrari ha poi concluso sottolineando il valore dell'iniziativa: "Abbiamo iniziato un percorso di memoria attiva. Sassuolo rende omaggio ai suoi cittadini deportati, trasformando il selciato urbano in un monito costante contro l'indifferenza".



La prossima stagione delle Biblioteche

Un polo culturale vivo, inclusivo e capace di coinvolgere giovani, famiglie e anziani. È stata presentata sabato scorso la nuova stagione delle biblioteche Cionini e Leontine, che si preannuncia ricca di appuntamenti di rilievo e di importanti novità organizzative.

"Vogliamo che questi spazi siano vissuti in modo sempre più dinamico", ha sottolineato l'Assessore alla Cultura Federico Ferrari. "Per questo lanceremo un nuovo format: inviteremo a Sassuolo i direttori dei grandi festival letterari per raccontare le loro esperienze, per poi ricambiare la visita organizzando gite di comunità ai loro eventi".

Il cartellone autunno-inverno della Biblioteca Cionini ospiterà nomi di spicco della narrativa e della saggistica nazionale come Veronica Raimo, Valeria Parrella, Mattia Insolia e Chiara Tagliaferri all'interno della rassegna "Leggiamoci". A ridosso del Natale è attesa Loredana Lipperini, mentre nei primi mesi del 2027 – anno storico in cui ricorrono i 170 anni della Cionini – arriveranno Annalena Benini, direttrice del Salone del Libro di Torino, e i fondatori del Festivaletteratura di Mantova. Spazio anche all'editoria indipendente, alla Storia e a un ciclo di incontri distrettuale dedicato ad Agatha Christie.

La Biblioteca Ragazzi Leontine risponde con laboratori, letture e spettacoli scientifici con Leo Scienza, corsi di fumetto con Stefano Landini e incontri musicali. Tra le novità, un percorso per adulti sull'educazione sesso-affettiva nell'infanzia. In autunno si rinnoverà inoltre la sinergia con il Teatro Carani: durante la rassegna "Carani Kids", la biblioteca allestirà un punto prestito nel foyer. Nell'attesa della nuova stagione, la Leontine resterà attiva a luglio e agosto nei parchi cittadini.



Efficienza energetica: Sassuolo premiata al Museo Ferrari per la piattaforma "Digiwatt"

La transizione energetica passa per l'uso efficiente dei dati. Lo dimostra il progetto "Sassuolo: percorsi di efficienza energetica urbana", che ha ottenuto una prestigiosa Menzione d'Onore al Premio AESS nella categoria "Pionieri dell'innovazione", consegnata al Museo Enzo Ferrari di Modena durante la Settimana della Bioarchitettura e della Sostenibilità 2026.

Nato dalla collaborazione tra il Comune di Sassuolo e Veos AI, il progetto punta a rivoluzionare la gestione del patrimonio edilizio pubblico attraverso Digiwatt, una piattaforma all'avanguardia che trasforma i consumi in indicatori di efficienza e diagnostica predittiva. Superando i report cartacei obsoleti, la città ha adottato un approccio data-driven con dati reali acquisiti ogni 15 minuti. L'amministrazione può così monitorare in tempo reale 39 edifici pubblici,

identificare gli sprechi e pianificare riqualificazioni mirate e scientifiche.

Il riconoscimento assume un valore significativo poiché Sassuolo è riuscita a distinguersi in una platea che ha premiato in larga parte capoluoghi e grandi città metropolitane, dotate di ben altre risorse economiche.

"Siamo orgogliosi di questa menzione d'onore – afferma l'Assessore Andrea Baccarani – Aver ottenuto questo premio concorrendo con grandi metropoli è un segnale fortissimo, per me è come una vittoria. Dimostra che competenza e innovazione tecnologica possono colmare le distanze, mettendo Sassuolo e l'Unione del Distretto Ceramico all'avanguardia".

Radici e Argilla

Il legame profondo con la propria terra e la capacità di esportare l'eccellenza oltre i confini nazionali sono al centro di "Radici ed argilla: storie di sassolesi tra America e Spagna", il nuovo documentario che esplora la storia e la migrazione dei saperi dal cuore del Distretto Ceramico.



"Teen Networking": 205mila euro per il benessere dei giovani

Un investimento di 205mila euro, finanziato tramite bando regionale, per mettere al centro il benessere dei giovani, contrastare il disagio e l'abbandono scolastico e sostenere le famiglie del territorio. È questo il fulcro del progetto "Teen Networking", la nuova strategia educativa integrata promossa dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, che coinvolgerà circa 600 studenti delle scuole medie nei comuni di Fiorano, Formigine, Maranello, Sassuolo, Prignano, Frassinoro, Montefiorino e Palagano.

L'iniziativa, nata in seno al bando regionale "Scuole aperte", trasforma le aule in spazi di comunità oltre l'orario curricolare, offrendo attività gratuite grazie alla sinergia tra istituzioni, scuole, parrocchie e terzo settore. Il piano prevede il potenziamento dei Gruppi Educativi Territoriali (GET) per alunni con disabilità e fragilità: a Fiorano con attività estive bisettimanali, mentre a Formigine, Sassuolo e Maranello da settembre. In Appennino prenderà invece il via "Reti in quota", un centro estivo dedicato alle medie.

Il progetto unisce ben 34 partner coordinati dal Tavolo Scuola distrettuale. Tra le novità figurano i percorsi di mentoring e peer education dell'azione "Sguardi in dialogo", in cui gli studenti delle scuole superiori, appositamente formati, affiancheranno i ragazzi più giovani nel pomeriggio per rafforzarne la motivazione allo studio e l'autonomia.

Il docufilm, realizzato dal Comune di Sassuolo in collaborazione con la Consulta degli emiliano-romagnoli nel Mondo e l'Associazione AS.ER.ES di Madrid, racconta le vicende dei "pionieri" partiti dal comprensorio emiliano per portare competenze, macchinari e innovazione tecnologica oltreoceano e nella penisola iberica. Il progetto unisce con grande sensibilità la memoria imprenditoriale alle storie di vita vissuta, offrendo un'emozionante introduzione sulle traiettorie personali di chi ha trasformato la tradizione locale in un'avventura internazionale.

Sassuolo si conferma così il fulcro di una zona in cui la lavorazione dell'argilla ha plasmato l'economia e l'identità sociale. Il documentario evidenzia come l'abilità artigianale e industriale di questo territorio si sia evoluta nel tempo, dimostrando che il segreto del successo globale del distretto risiede proprio nelle sue radici umane e professionali. Una testimonianza preziosa per ricordare come il saper fare sassolese abbia saputo conquistare il mondo, piastrella dopo piastrella, senza mai perdere il legame con la comunità d'origine.



Estate: la città si accende sotto le stelle

Entra nel vivo il fitto calendario di "Giovedì sotto le stelle 2026", la storica rassegna estiva che sta animando il cuore di Sassuolo, trasformando le sere di luglio in un grande palcoscenico a cielo aperto. Dopo il successo dei primi appuntamenti, l'offerta culturale e ricreativa della città non accenna a fermarsi, confermando una formula vincente capace di coniugare musica live, mercatini, enogastronomia e intrattenimento per tutte le età. Il merito va a una macchina organizzativa collaudata, guidata dall'amministrazione comunale e arricchita dalla preziosa collaborazione di realtà come Sassuololtre APS – che unisce i commercianti del centro storico – e numerose associazioni locali.



Sfogliando il programma della seconda metà del mese, si nota come il fulcro della movida continui a ruotare attorno alle piazze e alle vie principali. Piazza Garibaldi si conferma l'arena della musica dal vivo, pronta a ospitare le sonorità travolgenti dei Funky Kitchen il 16 luglio, l'energia trascinante de Le Cotiche il 23 luglio e l'esibizione live degli Emmeti il 30 luglio. Parallelamente, le vie del centro mantengono la loro promessa di accoglienza e convivialità. Ogni giovedì sera, via Cavallotti si trasforma con il "Summer Dance Party" tra dj set e negozi aperti,

via Mazzini e via Cavedoni si colorano con i tradizionali mercatini di artigianato, vintage e opere dell'ingegno creativo, mentre in via Menotti l'appuntamento è con "Calici e Saperi". Non da meno viale XX Settembre, che accanto alle note dell'Insolito Trio si prepara ad accogliere un suggestivo raduno di Harley-Davidson con il concerto di Taxi Road il 23 luglio.

Grande attenzione è riservata ai giovani e alla valorizzazione dei talenti del territorio. Ne è un esempio perfetto il "Julive Music Fest", la manifestazione dedicata agli artisti emergenti del Distretto Ceramico che, tra Piazza Martiri Partigiani e Piazzale della Rosa, offrirà un'importante vetrina musicale a cura di Marco Dieci e Sonus Academy. Proprio Piazza Martiri Partigiani rimarrà il punto di ritrovo per le famiglie grazie all'area bimbi con stand e gonfiabili, senza dimenticare la tradizione con lo gnocco fritto preparato dal Gruppo Alpini. A chiudere in bellezza il mese, il 30 luglio, la piazza ospiterà anche lo spettacolo "Danza sotto le stelle" con la scuola Alquimia Dance Studios.



Per gli amanti della cultura e dell'approfondimento, gli spazi delle Paggerie Giovani presso la Sala Biasin propongono serate dedicate ai giochi da tavolo in collaborazione con We Role e Frog APS, oltre a stimolanti workshop come quello sui "confini invisibili" targato TedX alla fine del mese. C'è spazio anche per la letteratura: il 23 luglio la Biblioteca Cionini ospiterà l'incontro del gruppo di lettura sul romanzo I confidenti di Charlotte Gneuss.

Sassuolo si dimostra così una città vibrante e plurale, capace di rinnovarsi sera dopo sera. Un'atmosfera di festa diffusa che invita residenti e visitatori a riappropriarsi della bellezza del centro storico, confermando l'estate sassolese come uno degli appuntamenti più attesi e partecipati dell'intera provincia.

Entra nel vivo “Cinema Sotto le Stelle”

Si è conclusa la prima parte della stagione del “Cinema Sotto le Stelle” a Sassuolo, che ha registrato un grande successo con la rassegna itinerante nei quartieri. Dal 23 giugno al 5 luglio, dieci proiezioni a ingresso gratuito hanno portato il grande cinema e una forte partecipazione popolare nei cuori pulsanti delle comunità locali, da San Michele a Rometta, fino alla chiusura al Castello di Montegibbio.

"La volontà era di portare il cinema a tutta la città, non solo al centro storico, e la collaborazione con i circoli del territorio è stata vincente", ha sottolineato l'Assessore alla Cultura Federico Ferrari.

Ora i riflettori si spostano stabilmente nella suggestiva arena di Piazzale della Rosa per il tabellone principale di luglio e agosto. Il via ufficiale scatterà sabato 11 luglio: per tutto il mese gli spettacoli inizieranno alle 21:30, mentre ad agosto l'orario sarà anticipato alle 21:15. In cartellone ci saranno i successi della stagione e le opere di grandi registi come Gabriele Muccino (Le cose non dette, 19 luglio), Paolo Sorrentino (La Grazia, 26 luglio) e Pedro Almodóvar (Amarga Navidad, 7 agosto). Inoltre, grazie alla Cineteca di Bologna, ogni lunedì sarà dedicato ai capolavori restaurati in lingua originale a ingresso gratuito, come A qualcuno piace caldo (13 luglio).

I biglietti per le proiezioni sono acquistabili in cassa da 45 minuti prima del film o online su [evients.com](https://www.evients.com) a 6,50 euro (ridotto 5 euro; gratis under 3 e disabili). Anche quest'anno il festival aderisce a Cinema Revolution, garantendo l'ingresso a soli 3,50 euro per i film della campagna nazionale. In caso di annullamento per maltempo, i biglietti acquistati online verranno rimborsati automaticamente.



Il Cinema in Ospedale

Ci sono storie che cambiano la vita e che sempre più spesso scopriamo attraverso lo schermo. Nasce da questa intuizione la cineterapia come strumento di guarigione e crescita per bambini e adolescenti. Per la prima volta in Emilia-Romagna, approda all'Ospedale di Sassuolo il progetto sperimentale europeo “Film in Hospital”, nato nel 2021 e gestito in Italia dalla cooperativa Il Nuovo Fantarca con il co-finanziamento del Ministero della Cultura.

Da maggio 2026, ogni giovedì, la sala giochi della Pediatria si trasforma in una sala cinematografica per i pazienti dai 3 ai 15 anni. La scelta del giorno non è casuale: coincide con “Giocamico”, il percorso che prepara i piccoli alla chirurgia. Accanto alla consueta didattica della scuola ospedaliera, attiva dal 1999, gli educatori dell'Istituto Comprensivo Sassuolo 2° Nord seguiranno i bambini nella visione e in attività collaterali. L'obiettivo, promosso dal coordinatore infermieristico Claudio Della Ducata, è migliorare il benessere psicofisico dei degenti, offrire svago e favorire una sana media education grazie a una piattaforma on demand con oltre 160 titoli e schede interattive.

Dietro al progetto c'è anche una bellissima storia di solidarietà interna: “Il nostro personale di Pediatria, tra medici e infermieri, si è autotassato per donare il proiettore alla scuola”, spiega con orgoglio il Direttore Generale Stefano Reggiani. “Un gesto di straordinaria generosità che qualifica ulteriormente il nostro polo materno-infantile come punto di riferimento per l'intera area sud della provincia”.

La 6^a edizione del Premio Don Carlo Lamecchi

Si sono svolte presso il Crogiolo Marazzi le premiazioni della sesta edizione del Premio di Poesia intitolato alla memoria di Don Carlo Lamecchi, un appuntamento che ha visto la partecipazione entusiasta delle scuole superiori del territorio. Il tema scelto per quest'anno, "Rialzati", ha stimolato la sensibilità dei giovani studenti, che hanno



tradotto in versi riflessioni profonde sulla resilienza, la crescita e il superamento delle difficoltà quotidiane. I riconoscimenti per i vincitori consistevano in buoni acquisto spendibili in libreria, oltre a copie del volume antologico che raccoglie tutte le poesie partecipanti al concorso.

La giuria ha decretato una ricca graduatoria finale, che vede sul podio Diego Manzini dell'istituto Elsa Morante con il componimento "Scintilla", seguito da Marco Mangiacasale con "Never be afraid" e Alessandro Baccarini con "Krow", entrambi del Baggi. Tra i premiati figurano anche Pietro De Nicolò, Isabel

Cocchi, Giada Tommaselli, Rebecca Alberini in ex aequo con Ezzara Fatima Massine, Maram Falhi a pari merito con Luca Lung, Martina Cuocolo insieme a Elisa Tardini, e infine Alessia Zaganelli in coppia con Gessica Gjoka.

L'evento ha confermato il valore del premio come spazio di espressione e ascolto per le nuove generazioni. Al termine della cerimonia, tra gli applausi dei presenti, gli organizzatori hanno svelato con entusiasmo il tema che guiderà la prossima attesa edizione del concorso: "Accorda il tuo cuore".

È in arrivo il "Caos"

Sarà il "Caos" la parola chiave della 26^a edizione del Festivalfilosofia, in programma dal 18 al 20 settembre 2026. L'atteso appuntamento culturale, che unisce storicamente le piazze di Sassuolo, Modena e Carpi, torna ad animare il territorio con quasi 200 appuntamenti gratuiti tra lezioni magistrali, mostre, concerti e spettacoli.

Dopo il grande successo dell'anno scorso, l'edizione di quest'anno chiama il pubblico e i più grandi pensatori contemporanei a misurarsi con un tema cosmogonico per eccellenza. Il "Caos" verrà esplorato non solo come sinonimo di disordine contemporaneo, ma anche nelle sue declinazioni geopolitiche e,

soprattutto, come vuoto generativo: una condizione da cui attingere per trasformare la complessità del presente in nuove forme di conoscenza e di coscienza condivisa.

Come da tradizione, il centro storico di Sassuolo si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto. Le piazze e i cortili cittadini accoglieranno filosofi di fama internazionale e un pubblico eterogeneo composto da appassionati, giovani e studenti, uniti dal desiderio di esercitare lo spirito critico. Il festival manterrà la sua formula vincente, garantendo l'accesso completamente gratuito a tutte le iniziative in cartellone e offrendo una ricca proposta di eventi

collaterali pensati per intrecciare la riflessione filosofica con i linguaggi delle arti visive e della performance. Un fine settimana denso di stimoli, ideale per riscoprire la bellezza del pensiero condiviso.



Sassuolo nella pellicola



Da un filmato "postato" dal Comune di Sassuolo sui social, ho appreso che recentemente in un film brasiliano veniva citato Sassuolo. Forse non tutti lo sanno, ma non è la prima volta che succede una cosa del genere e molte altre sono le curiosità che collegano la nostra città e il cinema. Ho deciso così di raccontarvi tutte le informazioni a riguardo, cominciando da questo, che sarà il primo di una serie di articoli.

Un film acclamato dalla critica, che si è aggiudicato il "Prix de la mise en scène" al 78° Festival di Cannes, due vittorie su quattro candidature ai Golden Globe 2026 ed ha pure ricevuto candidature ai Premi Oscar 2026 pur non avendone vinto nemmeno uno.

Nella pellicola, inaspettatamente, in una breve sequenza (di appena 11 secondi), viene menzionata Sassuolo.

È ambientato nel Brasile del 1977, durante i tumulti politici della dittatura militare brasiliana, conosciuta come regime dei Gorillas.

Il protagonista della storia è Armando Alves, un ex professore universitario, che si presenta sotto il falso nome di Marcelo Alves, interpretato da Wagner Maniçoba de Moura (noto per la serie "Narcos" nei panni di Pablo Escobar).

Un uomo normale, ma in fuga verso Recife, in viaggio su un Maggiolino giallo per ricongiungersi con il piccolo Fernando, suo figlio, che vive con i nonni materni dalla morte della moglie.

Giunto a destinazione trova rifugio, presso Dona Sebastiana, una ex anarco-comunista interpretata dalla bravissima Tânia Mari.

Dona Sebastiana è un personaggio chiave del film e la menzione di Sassuolo viene proprio da lei, che racconta ad Armando in relazione ad un'immagine devozionale che ha in salotto (sotto la quale c'è la targhetta con il nome della città) che proviene da Sassuolo, dove lei l'aveva acquistata, quando visse in Italia per sette anni dal 1936 al 1942 per studiare musica.



Analogamente in un film del 1988: "UNA BOTTA DI VITA" diretto da Enrico Oldoini in cui Alberto Sordi e Bernard Blier, che interpretano due pensionati, rispettivamente: Elvio Battistini e Giuseppe Mondardini, stanchi di trascorrere l'ennesimo ferragosto a Sala Bolognese. Abbandonati dalle famiglie, decidono di concedersi una "botta di vita", così, servendosi dell'automobile di Mondardini, una Lancia Aurelia berlina, i due decidono di andare a trovare un amico che vive a Bordighera.

Nel tragitto, s'imbattono in una ragazza che, abbandonata involontariamente dalla propria comitiva diretta in Costa Azzurra, si fa dare un passaggio fino al confine con la Francia. Durante il tragitto, tra la giovane e Mondardini avviene una piccola tresca, motivo per cui quest'ultimo, all'insaputa dell'amico, momentaneamente addormentatosi, oltrepassa la cittadina balneare ligure per proseguire oltreconfine, fino a Saint-Tropez. Qui una grigliata in spiaggia con altri ragazzi, si addormenteranno, dopo aver fumato dell'hashish che questi avevano fornito loro, risvegliandosi poi il giorno seguente circondati da persone nude, perché quella era una spiaggia di nudisti.

Poi durante il rientro verso la riviera ligure, i due si fermano a far raffreddare la macchina davanti ad un Casinò da cui esce Germaine, interpretata da Andréa Ferréol, un'infermiera che ha perso al casinò. I due protagonisti vanno insieme a pranzo in un ristorante sull'Île du Levant e qui, la donna, dopo aver chiesto la provenienza dei suoi accompagnatori dichiara (dopo 1 ora e 10 minuti dall'inizio del film) che i suoi nonni erano di Sassuolo e si trasferirono a Lione prima della guerra.

- Rubrica a cura di Carlo Turrini

Piano di Adattamento Climatico ed Efficientamento per le Scuole di Sassuolo

Fronteggiare l'innalzamento delle temperature e garantire aule vivibili: è questo l'obiettivo del piano straordinario di adattamento climatico ed efficientamento energetico per le scuole di proprietà pubblica approvato dalla Giunta del Comune di Sassuolo, che prevede interventi sin da ora per i centri estivi di luglio e agosto. La delibera risponde alle forti criticità termiche registrate e fissa un cronoprogramma per adeguare le strutture comunali secondo precisi criteri di priorità.

“Per la prima volta avviamo a Sassuolo un piano globale per affrontare la criticità degli edifici scolastici per l'utilizzo estivo – afferma l'Assessore ai Lavori Pubblici Maria Raffaella Pennacchia – Esclusi due nidi rinnovati con il PNRR, non avevamo valutazioni sulla

vivibilità estiva. Individuiamo le priorità e stabiliamo un cronoprogramma per adeguare gli edifici più critici entro la prossima estate. Seguirà un piano pluriennale con l'assessorato alla sostenibilità energetica. Dopo l'impegno per la sicurezza antincendio, portiamo avanti questa nuova sfida”.

Sebbene il piano sia di lungo termine, l'Amministrazione intende agire subito. “La priorità assoluta viene data alla tutela delle fasce d'utenza più fragili – chiarisce l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Savigni – tanto che le attività dei Centri Estivi di luglio e agosto, in particolare per Nidi e Scuole dell'Infanzia, si svolgeranno tassativamente in spazi dotati di adeguata climatizzazione e comfort ambientale”.

Il piano prevede anche un

Il piano prevede anche un intervento urgente per il personale scolastico e amministrativo: SGP verificherà le condizioni microclimatiche delle segreterie per predisporre soluzioni temporanee o permanenti.

“Oggi interveniamo sulle emergenze – aggiunge l'Assessore all'Ambiente Andrea Baccarani – ma la riqualificazione degli edifici pubblici è complessa e riguarderà soluzioni di efficienza termica passiva (isolamento, infissi, schermature) e attiva (ventilazione meccanica, pompe di calore, domotica), correlate all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili”.

Il cronoprogramma delle attività

Il Piano stabilisce le seguenti scadenze per la conclusione dei lavori nei plessi scolastici individuati come più critici:

- Entro il 30 ottobre 2026: SGP dovrà consegnare uno studio dello stato di fatto degli edifici e presentare i primi progetti di fattibilità tecnica ed economica per le scuole più critiche.
- Entro il 30 maggio 2027: dovranno essere conclusi i primi lavori di adeguamento in questi istituti e presentate le soluzioni tecniche per i restanti plessi comunali.
- Entro la fine del 2027: approvazione definitiva del "Piano Pluriennale", che organizzerà gli investimenti futuri per l'efficientamento globale (estivo e invernale) delle scuole, integrando il fotovoltaico.

L'Amministrazione comunale attiverà inoltre un tavolo di confronto formale con la Provincia di Modena per chiedere un piano analogo di condizionamento ed efficientamento anche per le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



Sassuolo Guarda Avanti: l'ascolto dei cittadini e l'impegno per il futuro della città

In questi mesi di attività, il gruppo consiliare Sassuolo Guarda Avanti ha scelto di dedicarsi innanzitutto all'ascolto e al confronto con i cittadini, partecipando a numerose occasioni di incontro, molte delle quali promosse dalla stessa Amministrazione comunale.

Particolarmente significativo è stato il percorso di coprogettazione che ha portato alla definizione di un ricco programma di iniziative estive presso il Parco Le Querce. Si tratta di un'area strategica della città, collocata in prossimità di importanti servizi, tra cui le nuove scuole Vittorino Da Feltre, ma caratterizzata anche da una realtà sociale complessa e da esigenze differenti espresse dai residenti del quartiere.

Proprio il percorso partecipativo ha permesso di mettere attorno allo stesso tavolo cittadini, associazioni e istituzioni, favorendo un dialogo costruttivo che si è tradotto in un calendario di attività volto a valorizzare uno spazio pubblico ricco di potenzialità, aumentandone la frequentazione e rafforzandone il ruolo come luogo di aggregazione.

È questo lo spirito che guida Sassuolo Guarda Avanti: crediamo che il confronto con la cittadinanza sia il presupposto indispensabile per costruire una città migliore e per affrontarne le sfide con soluzioni condivise.

Da questo dialogo con i cittadini nascono anche le iniziative che portiamo in Consiglio comunale. Tra le priorità vi è il sostegno alle famiglie durante il periodo estivo, quando la chiusura delle scuole rende spesso difficile conciliare i tempi di vita e di lavoro. Oggi le opportunità disponibili risultano ancora limitate e, in molti casi, economicamente impegnative.

Sassuolo è una città che continua ad attrarre giovani famiglie grazie alle opportunità offerte dal proprio tessuto economico. Questo rappresenta certamente un valore, ma comporta anche la necessità di garantire servizi adeguati, capaci di sostenere i genitori nella gestione dei figli durante i mesi di sospensione dell'attività scolastica.

Per questo abbiamo chiesto alla Giunta di chiarire quali nuove opportunità siano state attivate e quali ulteriori interventi intenda mettere in campo per ampliare l'offerta estiva e rendere questi servizi sempre più accessibili alle famiglie.

Lo sguardo del nostro gruppo, però, non si limita alle tematiche di prossimità. Guardare avanti significa anche occuparsi del futuro economico della città e del distretto ceramico, che rappresenta il principale motore produttivo e occupazionale del nostro territorio.

Le imprese non sono soltanto realtà economiche: sono parte integrante della comunità sassolese e dalle loro prospettive dipendono migliaia di posti di lavoro, investimenti, innovazione e sviluppo.

Per questo abbiamo presentato un'interrogazione dedicata all'impatto del sistema europeo ETS (Emission Trading System) sulla competitività del distretto ceramico, prendendo spunto anche dal confronto istituzionale avviato a Bruxelles nell'ambito dell'iniziativa "Future of European Ceramics", che ha visto coinvolte istituzioni europee, Regione Emilia-Romagna, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali.

La nostra posizione è chiara: la transizione ecologica rappresenta una sfida imprescindibile e un obiettivo che il settore ceramico ha già dimostrato di voler perseguire attraverso importanti investimenti in sostenibilità, efficienza energetica e innovazione tecnologica. Tuttavia, è necessario che gli strumenti europei accompagnino questo percorso senza trasformarsi in un freno alla competitività delle imprese.



Matteo Dragonetti

Capogruppo Sassuolo Guarda Avanti

Con l'interrogazione abbiamo chiesto alla Giunta di riferire sugli esiti degli incontri istituzionali, di esprimere una valutazione sugli effetti dell'attuale configurazione dell'ETS e dei nuovi benchmark previsti per il periodo 2026-2030 e di chiarire quali iniziative intenda sostenere affinché una quota significativa delle risorse generate dal sistema possa essere reinvestita nei territori e nei settori produttivi, finanziando ricerca, innovazione, infrastrutture energetiche e concreti percorsi di decarbonizzazione.

Siamo convinti che tutelare il distretto ceramico significhi tutelare il lavoro, il benessere delle famiglie e il futuro della nostra comunità.

Con questo spirito Sassuolo Guarda Avanti continuerà ad ascoltare i cittadini, portare le loro istanze nelle istituzioni e affrontare con responsabilità tanto le questioni quotidiane quanto le grandi sfide che determineranno il futuro di Sassuolo.

Il 2 giugno 1946 non fu soltanto il giorno in cui gli italiani scelsero la Repubblica. Fu il giorno in cui per la prima volta anche le donne poterono farlo. Quel voto rappresentò una rivoluzione silenziosa e profondissima: milioni di cittadine che per la prima volta entravano nella storia non come spettatrici, ma come protagoniste. A Sassuolo, come in tutta Italia, quell'anno si scrisse una pagina nuova, simboleggiata da figure come Norma Barbolini, prima donna eletta in Consiglio Comunale nel 1946. Le celebrazioni dell'80° anniversario della Repubblica, svoltesi al Teatro Carani con la lectio magistralis di Annamaria Testa "Le donne tra rappresentazioni, realtà e nuove sfide" ci hanno ricordato che quella conquista non è un capitolo chiuso, ma una responsabilità aperta.

La democrazia ha una natura paradossale: più la diamo per scontata, più diventa fragile. La storia del Novecento lo ha insegnato a caro prezzo. Ma le minacce al governo del popolo non provengono sempre da carri armati o colpi di stato. Spesso si insinuano per via sottile: attraverso la sfiducia nelle istituzioni, l'astensionismo crescente, la polarizzazione del dibattito pubblico, la manipolazione dell'informazione. Oggi, nel 2026, viviamo in un mondo in cui conflitti armati devastano l'Europa orientale e il Medio Oriente, in cui regimi autoritari avanzano presentandosi come alternative efficienti alla complessità democratica, in cui il diritto internazionale viene calpestato con una disinvoltura che avremmo creduto impossibile dopo Norimberga.

Celebrare il 2 giugno significa allora non solo ricordare, ma scegliere. Scegliere di partecipare, di informarsi, di votare. Scegliere di difendere la Costituzione non come un testo museale, ma come un progetto ancora vivo, specialmente quell'articolo 3 che impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione di tutti i cittadini, comprese le donne.

C'è però una sfida nuova che il presente ci pone e che la festa della Repubblica ci invita a non ignorare: quella dell'intelligenza artificiale. Gli algoritmi oggi scelgono quali notizie leggiamo, quali opinioni incontriamo, quale immagine del mondo ci viene mostrata. Se usata senza limiti e senza regole, l'IA può diventare uno strumento di controllo anziché di libertà, capace di orientare il consenso, diffondere informazioni false e indebolire la capacità di giudizio dei cittadini.

Lo ha detto con chiarezza Papa Leone XIV nella sua prima enciclica, Magnifica Humanitas (maggio 2026): nell'era dell'intelligenza artificiale occorre «vigilare sulle nuove forme di disumanizzazione» e non lasciare che la logica del profitto e dell'efficienza governi da sola le scelte delle persone e della società.

Un monito semplice ma urgente: la tecnologia deve servire l'uomo, non sostituirlo.

Come ha ricordato il sindaco Mesini durante le celebrazioni, «80 anni di vita repubblicana sono stati 80 anni di volti, persone che hanno dedicato se stessi ad amministrare la nostra città». Quella continuità democratica, fatta di sindaci che si sono succeduti, di consiglieri eletti, di donne che per la prima volta salirono sul palco della rappresentanza, è il patrimonio che ci è stato consegnato. Non per conservarlo sotto una teca, ma per custodirlo vivo, attivo, capace di rispondere alle sfide del presente.



Giuseppe Bove

Partito Democratico

Custodire la democrazia oggi significa educare all'uso critico degli strumenti digitali, pretendere trasparenza dagli algoritmi che condizionano il dibattito pubblico, difendere la libertà di stampa e l'indipendenza delle istituzioni. Significa riconoscere che la libertà non è un dato acquisito una volta per tutte, ma una conquista quotidiana, proprio come lo fu quel 2 giugno 1946, quando una donna italiana uscì di casa, si recò al seggio, e per la prima volta nella storia decise da sola il destino del suo Paese.

Una primavera di lavoro per costruire l'estate

Gli ultimi due mesi sono stati per la nostra Amministrazione un periodo di grande intensità, segnato da decisioni importanti, interventi attesi e iniziative che guardano al futuro della nostra comunità. Tutto parte dalla variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale a fine aprile, che ha consentito di rendere operative risorse fondamentali per affrontare i mesi estivi con un programma solido e articolato.

Sul fronte delle politiche sportive, un passo significativo è stato compiuto con l'approvazione all'unanimità del nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Il provvedimento aggiorna un testo risalente al 1993, allineando finalmente la gestione delle strutture pubbliche alle riforme nazionali e regionali più recenti, incluso il riconoscimento costituzionale del valore sociale dello sport. Il nuovo regolamento punta a rendere la pratica sportiva un diritto davvero accessibile, con attenzione specifica a giovani, anziani, persone con disabilità e fasce più fragili della popolazione. Le associazioni locali diventeranno partner strategici dell'Amministrazione attraverso la co-progettazione.

Un segnale tangibile di attenzione al territorio è poi arrivato con l'inaugurazione della nuova passerella pedonale al laghetto di via dei Moli, lungo il Percorso Natura del fiume Secchia e del relativo parcheggio. La struttura è accessibile anche alle persone con mobilità ridotta. L'intervento comprende anche il rinnovamento delle aree limitrofe, in un'ottica di riqualificazione complessiva di un angolo verde molto amato dai sassolesi. È solo il primo passo: l'obiettivo è rendere questo luogo sempre più vivibile e attrezzato per chi lo frequenta.

L'Amministrazione non ha trascurato nemmeno la salute e il benessere delle persone più anziane e di chi si prende cura di loro. Il programma "Attivi Sempre" mette a disposizione di caregiver e over 65 una serie di iniziative dedicate alla propria salute fisica e al benessere psicologico. Un investimento di civiltà che riconosce il ruolo fondamentale di chi ogni giorno si occupa degli altri, spesso in silenzio.

L'estate sassolese si preannuncia ricca anche sul piano degli eventi. La musica sarà grande protagonista: dal 25 al 28 giugno alla pista di atletica di Sassuolo arriva il Flames Festival, una manifestazione a ingresso gratuito nata da un'idea di giovani sassolesi e costruita intorno a musica, sport e intrattenimento. Un progetto che si inserisce nel percorso di "Sassuolo Città della Musica" e che dimostra come i giovani, quando vengono messi nelle condizioni di farlo, sappiano essere motore vivo della comunità.

Sul versante culturale, parte il nuovo progetto artistico di PaggeriaArte. Con la cura artistica affidata a Nicolas Ballario e il sostegno di ANCI per i progetti under 35, lo spazio punta a diventare un riferimento di livello nazionale per l'arte contemporanea, con un occhio di riguardo ai giovani talenti e alla tradizione ceramica del nostro distretto.

Il debutto avverrà il 27 e 28 giugno con un'esposizione dedicata alle opere di Damien Hirst. Cultura e giovani: un binomio che questa Amministrazione vuole rendere strutturale, non episodico.



Gabriele Bedini
Capogruppo Sassuolo City Lab

Infine, un pensiero speciale merita la celebrazione del 2 giugno, Festa della Repubblica, che quest'anno ha avuto per noi un significato ancora più profondo: abbiamo festeggiato gli ottant'anni del Consiglio Comunale di Sassuolo, rendendo omaggio ai sindaci e agli amministratori che nel corso di questi decenni hanno guidato la nostra città. Un momento emozionante, che ha unito il ricordo delle radici alla responsabilità del presente. Conoscere da dove veniamo è il modo migliore per capire dove vogliamo andare.

Ci eravamo lasciati informandovi che nel Consiglio Comunale del 26 marzo andavamo a presentare un ordine del giorno riguardante la sperimentazione delle strade scolastiche per arrivare ad avere meno traffico e più vivibilità e sicurezza nei pressi delle scuole negli orari di entrata ed uscita da scuola. L'ordine del giorno è stato approvato e sarà nostra cura verificarne l'attuazione e monitorarne i risultati.

Nel consiglio comunale successivo è stato approvato il nostro ordine del giorno "Comune plastic free" con il quale chiediamo una progressiva riduzione di oggetti e forniture in plastica monouso all'interno delle sedi comunali, nei plessi scolastici o in altri locali gestiti direttamente o indirettamente dal comune, sostituendoli con materiali biodegradabili, compostabili o riutilizzabili. Abbiamo inoltre proposto di valutare il potenziamento della rete di erogazione idrica pubblica attraverso l'installazione strategica di "Case dell'Acqua" nei quartieri, e fontane nei parchi, al fine di incentivare il consumo di acqua di rete e abbattere drasticamente la produzione di rifiuti da bottiglie in plastica.

Temi caldi di questi giorni sono il tentativo di rapina alla banca MPS, sventato grazie al tempestivo intervento dei carabinieri e finito con l'arresto di 3 dei 4 malviventi, ed i furti effettuati ai danni di alcuni esercizi commerciali, tutti accumulati dalla presenza di generi alimentari, ... e pochi soldi in cassa. Anche in questo caso si è giunti all'individuazione e all'arresto dei responsabili. Insomma, sono situazioni su cui riflettere per mantenere alto il livello di sicurezza in città, evitando inutili contrapposizioni politiche. Siamo una comunità, la sicurezza interessa tutti e le soluzioni vanno cercate insieme, sempre generare allarmismi, paragonare Sassuolo al Bronx ci pare terrorismo psicologico.

A livello nazionale, il Movimento 5 Stelle sta portando avanti il progetto NOVA. Dopo oltre cento incontri provinciali, ai quali hanno partecipato in misura paritaria sia gli iscritti sia cittadini non iscritti al Movimento, si è svolto il primo incontro nazionale online il 20 giugno. Seguirà un secondo appuntamento il 27 giugno, finalizzato ad approfondire i temi ritenuti più rilevanti e a costruire una proposta programmatica condivisa da presentare insieme alle altre forze politiche dell'area progressista. Si tratta di un'iniziativa unica nel panorama europeo, che punta a valorizzare la partecipazione dal basso e l'ascolto delle esigenze dei cittadini, attraverso un percorso di confronto aperto e diffuso sul territorio.

Sul piano della Giunta, oltre all'inaugurazione della nuova bellissima passerella del laghetto delle nutrie sul percorso Secchia e all'avvio anticipato del servizio di pulizia dei marciapiedi con idropulitrice, segnaliamo la Menzione speciale per il Comune di Sassuolo come "Pionieri dell'innovazione" nell'ambito del Premio AESS 2026 per il progetto Digiwatt di acquisizione e analisi dei dati energetici



Alberto Bonettini
Movimento 5 Stelle Sassuolo

per l'efficientamento di 39 edifici pubblici, mentre si sta avviando l'analisi dettagliata dei dati provenienti dalle foto-trappole dei rifiuti negli ultimi 8 mesi per capire la ricorrenza oraria degli abbandoni al fine di potenziare la vigilanza e rendere più efficaci i controlli.

Approfittiamo dell'occasione per augurare buone vacanze a tutta la cittadinanza..

RIFIUTI: È TEMPO DI RIPENSARE IL PORTA A PORTA

La Lista Macchioni ha recentemente presentato un'interrogazione in Consiglio Comunale per chiedere all'Amministrazione di valutare il futuro del servizio di raccolta dei rifiuti a Sassuolo.

Da anni molti cittadini segnalano criticità legate al sistema porta a porta: sacchi esposti sui marciapiedi per molte ore, problemi di decoro urbano, cattivi odori soprattutto nei mesi estivi e la presenza di animali attratti dai rifiuti lasciati all'esterno delle abitazioni. Situazioni che interessano diverse zone della città e che meritano una riflessione seria e senza pregiudizi ideologici.

Nella nostra interrogazione abbiamo preso spunto da quanto sta avvenendo nel Comune di Mantova, dove dal 2026 è stata avviata una sperimentazione che prevede il ritorno ai contenitori stradali per carta, plastica, vetro e rifiuto indifferenziato, dotati di apertura elettronica tramite tessera. Una scelta motivata dalla volontà di contenere i costi del servizio e ridurre il peso delle tariffe a carico dei cittadini, pur mantenendo livelli molto elevati di raccolta differenziata.

La risposta dell'Amministrazione comunale è stata quella di ricordare che l'attuale sistema è inserito all'interno di un contratto di affidamento che coinvolge, oltre a Sassuolo, altri 25 Comuni del bacino Pianura e Montagna Modenese. Un contratto derivante da una gara pubblica affidata al raggruppamento temporaneo d'impresa guidato da Hera e che prevede proprio il sistema porta a porta.

Una risposta che, però, non affronta il tema centrale della nostra richiesta: valutare se il modello attuale sia ancora il più efficace, il più economico e il più gradito ai cittadini.

Da sempre la Lista Macchioni sostiene la necessità di tornare ai contenitori stradali, facilmente accessibili e distribuiti sul territorio, senza particolari vincoli per gli utenti. La sperimentazione avviata a Mantova dimostra che anche altre amministrazioni stanno mettendo in discussione il porta a porta e stanno cercando soluzioni alternative in grado di garantire decoro, praticità e contenimento dei costi.

Non chiediamo decisioni affrettate, ma un confronto aperto e trasparente con la cittadinanza. Riteniamo infatti che i sassolesi debbano essere coinvolti nelle scelte che incidono direttamente sulla qualità della vita quotidiana e sulle tariffe che ogni famiglia è chiamata a pagare.

Continueremo quindi a portare avanti questa battaglia di buon senso, affinché il servizio di raccolta dei rifiuti sia sempre più efficiente, sostenibile e vicino alle reali esigenze dei cittadini.

amma



Francesco Macchioni
Capogruppo Lista Macchioni

SICUREZZA: MENO VIDEO, PIU' FATTI

La recrudescenza di fatti criminali sul territorio cittadino impone la massima attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, che – su questo tema – non può limitarsi a qualche video sui social network.

Ciò malgrado, continua la produzione (quasi hollywoodiana e molto salata a livello di costi) di video da parte di Sindaco ed Assessori su eventi del tutto secondari rispetto a questo problema e prosegue anche il "mantra" del controllo di vicinato.

L'impressione è che esistano due Sassuolo: una virtuale, costruita artificialmente dal Sindaco, e una reale, nella quale ogni giorno i cittadini e gli esercenti devono fare i conti con episodi di microcriminalità che hanno raggiunto il limite di guardia, arrivando addirittura ad effrazioni in attività commerciali e a una rapina in pieno giorno su via Mazzini; il tutto a voler tacere dei furti negli appartamenti, che ormai, purtroppo, sono all'ordine del giorno.

Serve quindi un'efficace azione di coordinamento da parte del Sindaco, che coinvolga – tramite il Prefetto – le forze dell'ordine e occorre altresì un impiego mirato della Polizia Locale, che non può a questo punto essere adibita unicamente al controllo del traffico, bensì più utilmente al presidio effettivo del territorio, specialmente nelle ore notturne.

Ciò accadeva con le precedenti amministrazioni di centro destra e non si comprende, sinceramente, per quale motivo siano stati depotenziati – se non eliminati – i turni notturni della Polizia Locale.

Il controllo di vicinato, infatti, è certamente utile, ma è di tutta evidenza che il presidio notturno della città non può essere demandato esclusivamente al meritorio impegno dei cittadini, ma anche alla presenza di forze di polizia locale come utile deterrente a fenomeni di microcriminalità diffusa.

L'appello, quindi, è quello di impegnarsi seriamente per limitare questi fenomeni e, magari, utilizzare per tale priorità il tempo che oggi viene speso per visionare foto e video (pagati profumatamente dalla cittadinanza), in una edonistica autocelebrazione che certamente serve ai singoli protagonisti e alla loro – forse – futura carriera politica, ma che di sicuro non ha alcuna utilità per la città.

Anche perché, preme ricordarlo, è stato proprio grazie all'impegno dei parlamentari di Fratelli d'Italia che gli organici locali delle forze dell'ordine sono stati potenziati dal Governo.

Quindi stavolta la scusa "è colpa della Meloni" non regge: serve che il Sindaco, per una volta, si rimbocchi le maniche e, lontano dai riflettori e dalle telecamere, inizi a fare qualcosa di concreto per la cittadinanza.

Del resto è stato eletto per questo.



Luca Caselli
Capogruppo FDI Sassuolo

Cari concittadini,

di seguito l'analisi sul referendum sulla giustizia della Coordinatrice di Forza Italia Sassuolo Claudia Severi:

A Sassuolo il risultato della consultazione parla chiaro: quasi metà della città ha scelto il Sì. Con un'affluenza del 64,14%, superiore alla media nazionale, ben 9.363 cittadini hanno espresso la volontà di cambiare, di superare un sistema che da troppo tempo mostra limiti evidenti. Il dato finale – 51,21% per il NO contro il 48,79% per il Sì – racconta di uno scarto minimo, appena 463 voti. Altro che vittoria netta.

Nonostante una campagna nazionale fortemente politicizzata dalla sinistra, più impegnata a utilizzare il tema della giustizia come arma contro il Governo che a discutere seriamente la riforma, il Sì ha raggiunto quasi il 50%. È un risultato che non può essere minimizzato e sicuramente non può giustificare i trionfalismi del fronte del NO. A Sassuolo esiste un'area ampia, concreta e determinata che non si riconosce nello status quo e che chiede riforme vere, non slogan.

La sinistra ha scelto di sacrificare una riforma necessaria sull'altare dell'ideologia e del contrasto al Governo. Ha trasformato un passaggio istituzionale in un terreno di scontro politico, perdendo di vista l'interesse generale. I nodi della giustizia restano irrisolti e un'occasione straordinaria è stata sprecata.

A nome di Forza Italia Sassuolo desidero ringraziare tutti i cittadini che si sono recati alle urne e, in particolare, coloro che hanno scelto il Sì: avete dato voce a un'idea chiara di futuro, a una richiesta di modernità e responsabilità. Noi ce l'abbiamo messa tutta per una campagna seria, nel merito dei contenuti e con confronti aperti.

A Sassuolo il messaggio è limpido: il cambiamento è già realtà per metà della città. Da qui si riparte, con ancora più determinazione.



Davide Capezzerà
Capogruppo Forza Italia

SICUREZZA: UN TEMA CHE NON PUÒ PIÙ ESSERE RIMANDATO

I dati recentemente diffusi sulla criminalità nel nostro territorio impongono una riflessione seria e soprattutto un'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni. Tra gli elementi che destano maggiore preoccupazione emerge l'aumento dei furti negli esercizi commerciali, cresciuti dell'80% nel corso del 2025. Un dato che non può essere liquidato come una semplice statistica, perché dietro quei numeri ci sono commercianti, imprenditori, lavoratori e famiglie che ogni giorno investono tempo, risorse e sacrifici per mantenere vive le attività economiche della nostra comunità.

La sicurezza rappresenta uno dei diritti fondamentali dei cittadini e costituisce una condizione indispensabile per garantire qualità della vita, sviluppo economico e coesione sociale.

Per questo motivo ritengo doveroso portare la questione all'attenzione del Consiglio Comunale attraverso un'interrogazione rivolta alla Giunta. È necessario comprendere quali siano le valutazioni dell'Amministrazione rispetto a questi dati, quali iniziative siano state intraprese negli ultimi anni e quali ulteriori azioni si intendano mettere in campo per contrastare un fenomeno che appare in evidente crescita.

Non si tratta di alimentare allarmismi o strumentalizzazioni politiche. Al contrario, il nostro obiettivo deve essere quello di affrontare il problema con serietà, pragmatismo e spirito costruttivo. Ignorare o minimizzare i segnali che arrivano dal territorio sarebbe un errore. Ascoltarli e trasformarli in azioni concrete è invece un dovere.

Occorre rafforzare la collaborazione tra Amministrazione comunale, forze dell'ordine, associazioni di categoria e cittadini. È importante verificare lo stato delle infrastrutture dedicate alla sicurezza urbana, a partire dai sistemi di videosorveglianza, e valutare eventuali interventi per aumentarne efficacia e copertura. Allo stesso tempo è necessario promuovere una costante attività di monitoraggio delle aree maggiormente esposte a fenomeni di microcriminalità e degrado.

I commercianti rappresentano un presidio fondamentale per la vitalità dei nostri centri urbani. Difendere le loro attività significa difendere il lavoro, l'occupazione e la vivibilità delle nostre città. Per questo motivo non possiamo permetterci di considerare normale un incremento così significativo dei furti ai danni degli esercizi commerciali.

Come gruppo consiliare continueremo a seguire con attenzione l'evoluzione della situazione, chiedendo trasparenza sui dati e proponendo ogni iniziativa utile a rafforzare la sicurezza del territorio. I cittadini hanno il diritto di sentirsi protetti e le istituzioni hanno il dovere di fornire risposte concrete, misurabili e tempestive.

La sicurezza non è una questione di parte: è una priorità che riguarda tutti. Ed è proprio da questa consapevolezza che deve partire un impegno comune per garantire ai nostri cittadini una comunità più sicura, più vivibile e più vicina alle esigenze reali delle persone.



Giuseppe Vandelli
Gruppo Misto

Infine, un pensiero speciale merita la celebrazione del 2 giugno, Festa della Repubblica, che quest'anno ha avuto per noi un significato ancora più profondo: abbiamo festeggiato gli ottant'anni del Consiglio Comunale di Sassuolo, rendendo omaggio ai sindaci e agli amministratori che nel corso di questi decenni hanno guidato la nostra città. Un momento emozionante, che ha unito il ricordo delle radici alla responsabilità del presente. Conoscere da dove veniamo è il modo migliore per capire dove vogliamo andare.



Città di
Sassuolo

info e programma completo
su comune.sassuolo.mo.it

Giovedì sotto le stelle

Eventi, musica, spazio bimbi,
mercatini e negozi aperti, tutti i
giovedì di Luglio dalle 20 alle 24



Eventi



Sassuolo



Cinema ^{SOTTO} le stelle

23 giugno — 30 agosto 2026

Piazzale della Rosa e nei quartieri di Sassuolo

